

RELAZIONI CON I MEDIA

Tel. +39 06 83055699 - Fax +39 06 83053771
e-mail: ufficiostampa@enel.com

INVESTOR RELATIONS

Tel. +39 06 83057975 - Fax +39 06 83053771
e-mail: investor.relations@enel.com

www.enel.it

ENEL: IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA I RISULTATI AL 31 MARZO 2009

- Ricavi a 14.863 milioni di euro (15.082 milioni nel primo trimestre 2008 -1,5%).
- Ebitda a 3.850 milioni di euro (3.374 milioni nel primo trimestre 2008, +14,1%).
- Ebit a 2.740 milioni di euro (2.180 milioni nel primo trimestre 2008, +25,7%).
- Risultato netto del Gruppo a 1.908 milioni di euro⁽¹⁾ (947 milioni nel primo trimestre 2008, +101,5%).
- Indebitamento finanziario netto a 50.831 milioni di euro (49.967 milioni al 31 dicembre 2008, +1,7%).

(1): Tale risultato include proventi finanziari per 970 milioni di euro riferiti alla variazione di *fair value* della *put option* concessa da Enel ad Acciona.

Roma, 12 maggio 2009 – Il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA, presieduto da Piero Gnudi, ha esaminato e approvato in data odierna il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009.

Principali dati economico-finanziari consolidati (milioni di euro):

	Primo trimestre 2009	Primo trimestre 2008	Variazione
Ricavi	14.863	15.082	-1,5%
Ebitda (Margine operativo lordo)	3.850	3.374	+14,1%
Ebit (Risultato operativo)	2.740	2.180	+25,7%
Risultato netto del Gruppo	1.908	947	+101,5%
Indebitamento finanziario netto	50.831	49.967*	+1,7%

* Al 31 dicembre 2008

Fulvio Conti, amministratore delegato e direttore generale di Enel, ha così commentato: "Enel ha conseguito risultati molto lusinghieri, nonostante il generale rallentamento dell'attività economica registrato in questi primi tre mesi dell'anno. In un contesto macroeconomico critico che potrebbe caratterizzare l'intero anno, Enel sarà in grado di mantenere un adeguato livello di redditività grazie alla diversificazione geografica e tecnologica di cui oggi dispone e alle strategie di copertura dei margini di generazione."

I dati patrimoniali al 31 marzo 2009 escludono (ove non diversamente indicato) i valori relativi alle attività e alle passività destinate alla vendita inerenti (i) le energie rinnovabili possedute da Endesa, (ii) le linee di distribuzione di energia elettrica ad alta tensione in Italia cedute a Terna in data 1° aprile 2009, nonché (iii) la rete di distribuzione del gas, essenzialmente riconducibile alla società Enel Rete Gas. I dati economici indicati (con esclusione del risultato netto di Gruppo) non tengono conto nei due trimestri a confronto dei risultati, al netto del relativo effetto fiscale, inerenti la rete di distribuzione del gas nonché di quelli riconducibili alle attività e alle passività di Endesa Europa (ceduta il 26 giugno 2008), in quanto classificati come *discontinued operations*.

Si evidenzia, inoltre, che Enel ha completato, in sede di predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, il processo di allocazione del costo di acquisizione del 67,05% del capitale di Endesa, secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale di riferimento IFRS 3 - *Business Combinations* e nei termini consentiti dallo stesso. Il completamento della suddetta allocazione ha determinato la rettifica dei saldi di alcune voci economiche di Endesa prese a base del suo consolidamento per il periodo chiuso al 31 marzo 2008; conseguentemente, ai soli fini comparativi, i saldi di tali voci relativi al primo trimestre 2008 sono stati opportunamente rettificati e ripresentati.

Nel presente comunicato vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS-EU (Ebitda, Indebitamento finanziario netto, Capitale investito netto, Attività nette destinate alla vendita), il cui significato e contenuto sono illustrati in allegato, in linea con la raccomandazione CESR/05-178b pubblicata il 3 novembre 2005.

* * * * *

DATI OPERATIVI

Vendite di energia elettrica e gas

Le vendite di energia elettrica del Gruppo Enel ai clienti finali nei primi tre mesi del 2009 si attestano a 67,7 TWh (terawattora, ossia miliardi di kilowattora), di cui 33,6 TWh in Italia e 34,1 TWh all'estero.

In Italia, l'energia venduta sul mercato libero nei primi tre mesi del 2009 è pari a 14,1 TWh, in aumento di 1,8 TWh rispetto ai 12,3 TWh dell'analogo periodo dell'esercizio precedente (+14,6%), di cui 1,5 TWh riferiti alle vendite sul mercato di salvaguardia effettuate a partire dal 1° gennaio 2009.

All'estero, le vendite di elettricità (pari a 34,1 TWh) risultano in linea con il primo trimestre dell'esercizio precedente.

Le vendite di gas del Gruppo Enel alla clientela finale nel primo trimestre 2009 ammontano a 2,8 miliardi di metri cubi (di cui 2,2 miliardi in Italia e 0,6 miliardi all'estero) e sono in linea con quelle del primo trimestre 2008. Si segnala al riguardo che la riduzione dei volumi di vendita alla clientela *business*, conseguente al rallentamento dell'economia nazionale, è stata sostanzialmente compensata dall'incremento delle vendite alla clientela *mass market* per effetto di un più favorevole andamento delle condizioni climatiche.

Produzione di energia elettrica

La produzione netta complessiva del Gruppo Enel nel primo trimestre 2009 è pari a 63,2 TWh, di cui 20,7 TWh in Italia e 42,5 TWh all'estero.

In Italia, le centrali del Gruppo Enel hanno prodotto 20,7 TWh nei primi tre mesi del 2009 rispetto ai 23,0 TWh dello stesso periodo del 2008 (-10,0%), risentendo della flessione (pari al 12%) registrata nella produzione netta del Paese. In particolare, la riduzione dei volumi prodotti dalle centrali del Gruppo Enel è riferibile principalmente alla produzione termoelettrica (-4,3 TWh) e geotermica (-0,1 TWh), parzialmente compensata dall'incremento della

produzione da fonte idroelettrica (+2,1 TWh). La richiesta di energia elettrica sul mercato nazionale nel primo trimestre 2009 si è attestata a 79,9 TWh, in diminuzione del 7,9% rispetto agli 86,8 TWh dello stesso periodo del 2008, mentre le importazioni nette hanno registrato un incremento pari a 2,2 TWh (+ 21,1%).

La produzione netta del Gruppo Enel all'estero nei primi tre mesi del 2009 è pari a 42,5 TWh, segnando un incremento di 7,6 TWh rispetto ai 34,9 TWh del primo trimestre del 2008. Tale incremento è sostanzialmente riconducibile al diverso periodo di consolidamento della società russa di generazione OGK-5.

L'energia elettrica prodotta dalle centrali del Gruppo Enel in Italia e all'estero è generata per il 56,7% da fonte termoelettrica, per il 30,4% da fonti rinnovabili (idroelettrico, eolico, geotermico e biomasse) e per il 12,9% da fonte nucleare.

Distribuzione di energia elettrica e gas

L'energia elettrica trasportata sulla rete di distribuzione del Gruppo Enel nel primo trimestre 2009 si attesta a 91,9 TWh, di cui 60,2 TWh in Italia e 31,7 TWh all'estero.

I volumi di elettricità distribuita in Italia si riducono dai 65,2 TWh registrati nei primi tre mesi del precedente esercizio a 60,2 TWh (-7,7%), riflettendo il calo della domanda di energia elettrica sulla rete nazionale.

L'elettricità distribuita all'estero nei primi tre mesi del 2009 è pari a 31,7 TWh e segna un decremento di 2,6 TWh (-7,6%) rispetto ai 34,3 TWh dell'analogo periodo del precedente esercizio, riflettendo la riduzione dell' energia richiesta nei mercati iberico e rumeno.

DATI ECONOMICO-FINANZIARI

I risultati consolidati dei primi tre mesi del 2009

I **Ricavi** del primo trimestre 2009 ammontano a 14.863 milioni di euro, segnando una diminuzione dell'1,5% rispetto ai 15.082 milioni di euro del medesimo periodo del 2008 che riflette sostanzialmente la riduzione dei ricavi da vendita di energia elettrica correlabile al calo della domanda nei principali mercati in cui il Gruppo Enel opera. Con riferimento ai risultati delle singole divisioni operative, si evidenzia che i ricavi della Divisione Mercato si attestano a 5.998 milioni di euro (-5,9%), quelli della Divisione Generazione ed Energy Management a 5.270 milioni di euro (-1,8%) quelli della Divisione Ingegneria e Innovazione a 275 milioni di euro (-11,0%), quelli della Divisione Infrastrutture e Reti a 1.558 milioni di euro (-0,3%), quelli della Divisione Iberia e America Latina a 3.476 milioni di euro (-11,3%), quelli della Divisione Internazionale a 1.398 milioni di euro (+52,5%) e quelli della Divisione Energie Rinnovabili a 415 milioni di euro (+8,4%).

L'**Ebitda** (margine operativo lordo) del primo trimestre 2009 si attesta a 3.850 milioni di euro rispetto ai 3.374 milioni di euro del primo trimestre 2008, registrando un incremento di 476 milioni di euro (+14,1%) prevalentemente riconducibile alla crescita della Divisione Generazione ed Energy Management e delle attività all'estero. In particolare, l'Ebitda della Divisione Mercato si attesta a 116 milioni di euro (-39,6%), quello della Divisione Generazione ed Energy Management a 918 milioni di euro (+67,5%), quello della Divisione Ingegneria e

Innovazione a 3 milioni di euro (-25,0%), quello della Divisione Infrastrutture e Reti a 895 milioni di euro (-0,3%), quello della Divisione Iberia e America Latina a 1.171 milioni di euro (+2,0%), quello della Divisione Internazionale a 381 milioni di euro (+40,1%) e quello della Divisione Energie Rinnovabili a 293 milioni di euro (+21,6%).

L'**Ebit** (risultato operativo) del primo trimestre 2009 si attesta a 2.740 milioni di euro, in aumento di 560 milioni di euro (+25,7%) rispetto ai 2.180 milioni di euro dei primi tre mesi del 2008. In particolare, tale andamento risente – oltre che della crescita del margine operativo lordo – della rilevazione nel primo trimestre 2008 della perdita di valore, per 168 milioni di euro, delle attività nette del Gruppo Viesgo cedute a E.On nel mese di giugno 2008. In particolare, l'Ebit della Divisione Mercato si attesta a 55 milioni di euro (-59,9%), quello della Divisione Generazione ed Energy Management a 749 milioni di euro (+110,4%) quello della Divisione Ingegneria e Innovazione a 3 milioni di euro (-25,0%), quello della Divisione Infrastrutture e Reti a 685 milioni di euro (-1,7%), quello della Divisione Iberia e America Latina a 709 milioni di euro (+25,0%), quello della Divisione Internazionale a 253 milioni di euro (+45,4%) e quello della Divisione Energie Rinnovabili a 238 milioni di euro (+20,8%).

Il **Risultato netto del Gruppo** del primo trimestre 2009 ammonta a 1.908 milioni di euro rispetto ai 947 milioni di euro dei primi tre mesi del 2008 (+101,5%). Tale risultato include per 970 milioni di euro (110 milioni di euro nel primo trimestre 2008) i proventi riferiti alla variazione di *fair value* della *put option* concessa da Enel ad Acciona. In particolare, la valutazione di tale opzione riflette le aspettative di esercizio anticipato della opzione stessa in base all'accordo, firmato il 20 febbraio 2009, per l'acquisizione da parte di Enel della partecipazione del 25,01% posseduta, direttamente ed indirettamente, da Acciona in Endesa.

La **Situazione patrimoniale consolidata** al 31 marzo 2009 evidenzia un capitale investito netto di 78.812 milioni di euro (76.262 milioni di euro al 31 dicembre 2008) inclusivo delle Attività nette destinate alla vendita pari a 2.890 milioni di euro (3.460 milioni di euro al 31 dicembre 2008). Esso è coperto per 27.981 milioni di euro dal patrimonio netto complessivo (26.295 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e per 50.831 milioni di euro dall'indebitamento finanziario netto (49.967 milioni di euro al 31 dicembre 2008). L'indebitamento finanziario netto, non inclusivo dell'importo riferibile alle attività destinate alla vendita pari a 499 milioni di euro (795 milioni di euro al 31 dicembre 2008), presenta un'incidenza sul patrimonio netto complessivo (**rapporto *debt/equity***) di 1,82 (1,90 al 31 dicembre 2008).

Gli **Investimenti** effettuati nel primo trimestre 2009 ammontano a 1.109 milioni di euro, e si riducono di 44 milioni di euro rispetto ai primi tre mesi del 2008 per effetto principalmente dei minori investimenti effettuati sugli impianti di generazione delle Divisioni Generazione ed Energy Management, parzialmente compensati dagli effetti connessi alle variazioni del perimetro delle società estere.

I **Dipendenti** del Gruppo al 31 marzo 2009 sono 76.163, in aumento di 182 unità rispetto ai 75.981 dipendenti di fine 2008, quale saldo tra variazioni di perimetro positive per 148 risorse, 782 assunzioni e 748 cessazioni.

AVVENIMENTI RECENTI

Il **24 febbraio 2009**, nel quadro del Protocollo di Intesa italo-francese per la cooperazione energetica, l'amministratore delegato e direttore generale di Enel Fulvio Conti e il presidente e direttore generale di Edf, Pierre Gadonneix, hanno siglato due *Memorandum of Understanding* per studiare la fattibilità di almeno 4 centrali nucleari di terza generazione avanzata del tipo EPR da costruire nel nostro Paese e per estendere la partecipazione di Enel al programma nucleare in Francia, a partire dal reattore di Penly recentemente autorizzato.

Il **1° aprile 2009** Enel Distribuzione ha ceduto a Terna l'intero capitale di Enel Linee Alta Tensione Srl ("ELAT"), società cui Enel Distribuzione ha conferito, con effetto dal 1° gennaio 2009, un ramo d'azienda costituito dalle linee di alta tensione e dai rapporti giuridici inerenti. Il corrispettivo per la cessione, pari a 1.152 milioni di euro, è stato versato integralmente al momento del *closing* e sarà soggetto a conguaglio in base alla variazione intervenuta nel patrimonio netto di ELAT alla data della cessione.

Il **10 aprile 2009** Enel ha reso noto lo stanziamento di 4 milioni di euro a favore dei terremotati dell'Aquila così composto: 2,4 milioni di euro, pari al valore di due ore medie di lavoro dei dipendenti italiani dell'azienda, aderendo all'iniziativa proposta al riguardo da Confindustria e Sindacati; 600.000 euro messi a disposizione da Enel Cuore, la Onlus del Gruppo, per un'opera di ricostruzione destinata alle fasce più deboli; 1 milione di euro per un finanziamento a fondo perduto ai colleghi che hanno perso la casa nel sisma. Inoltre, l'azienda offre 20 milioni di euro di prestito ponte a tasso zero ai dipendenti che hanno subito danni dal terremoto.

Il **17 aprile 2009**, Enel Green Power ha inaugurato in Nevada due impianti geotermici d'avanguardia, a ciclo binario, con una capacità complessiva di 65 MW, in grado di produrre energia sufficiente a soddisfare i consumi di circa 40.000 famiglie americane.

Il **22 Aprile 2009** è stata presentata ad analisti finanziari e investitori istituzionali Enel Green Power, la nuova società del Gruppo dedicata alla gestione e allo sviluppo delle fonti rinnovabili in Italia e nel mondo.

Nello stesso giorno, a Siracusa, nel quadro dell'intesa tra i Governi di Italia e Australia siglata nell'ambito del G8 ambiente, l'amministratore delegato e direttore generale di Enel Fulvio Conti e il Ministro dell'agricoltura australiano Tony Burke hanno firmato un *Memorandum of understanding* che prevede l'adesione di Enel come socio fondatore al *Global Carbon Capture and Storage Institute*, un'organizzazione nata su iniziativa del governo australiano che ha come obiettivo di mobilitare risorse pubbliche e private per fare decollare la tecnologia della cattura e sequestro dell'anidride carbonica dal punto di vista commerciale, normativo e di accettazione da parte dell'opinione pubblica.

Il **29 aprile 2009** l'Assemblea della Società ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2008 e ha deliberato un dividendo di 49 centesimi di euro per azione per l'intero esercizio 2008 (dei quali 20 centesimi già versati quale acconto a novembre 2008 ed i rimanenti 29 centesimi in pagamento a titolo di saldo nel mese di giugno 2009). In sede straordinaria l'Assemblea ha conferito al Consiglio di Amministrazione una delega ad aumentare a pagamento il capitale sociale per un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di 8 miliardi di euro.

Il **6 maggio 2009** il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di dare attuazione alla delega assembleare ad aumentare a pagamento il capitale sociale per un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di 8 miliardi di euro, mediante emissione di azioni ordinarie con godimento 1° gennaio 2009, da offrire in opzione agli azionisti Enel in proporzione al numero di azioni possedute. Le condizioni definitive di emissione saranno fissate da un successivo Consiglio di Amministrazione che sarà convocato nei giorni immediatamente precedenti l'avvio dell'offerta in opzione.

L'**8 maggio 2009** Enel Green Power (tramite la controllata Enel Latin America) e la filiale cilena della tedesca Sowitec hanno firmato un accordo di cooperazione per lo sviluppo in Cile di progetti eolici per una potenza installata fino a 850 MW.

* * * * *

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I primi mesi del 2009 evidenziano una contrazione generalizzata della domanda di energia elettrica nei principali paesi in cui il Gruppo Enel è presente. Ciò è il risultato di un contesto macroeconomico critico che si ritiene possa caratterizzare l'intero anno 2009. Tuttavia, si prevede che il Gruppo Enel sia in grado di mantenere un adeguato livello di redditività grazie al mix produttivo ben bilanciato e alle strategie di copertura dei margini di generazione, in particolare anche attraverso la contrattualizzazione anticipata delle vendite di energia.

Si prevede che l'avvio della nuova fase del progetto Zenith, che sarà esteso anche ad altre realtà internazionali del Gruppo, possa consentire di ottenere ulteriori benefici in termini di efficienza e contenimento di costi, nonché di miglioramento della gestione operativa.

Proseguirà inoltre l'attività di consolidamento e integrazione delle realtà acquisite all'estero con l'obiettivo di estrarre ulteriore valore rispetto alle sinergie già individuate.

Si prevede che l'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 6 maggio 2009 in attuazione della delega dell'Assemblea degli Azionisti, i programmi di miglioramento del *cash flow* operativo, unitamente alle operazioni di ottimizzazione del portafoglio, possano contribuire a garantire la stabilità finanziaria del Gruppo.

Si stima quindi che tutte le azioni poste in essere coerentemente con le strategie definite possano produrre effetti positivi anche nel 2009, contribuendo alla crescita dei risultati operativi del Gruppo.

* * * * *

Alle ore 17,30 di oggi, 12 maggio 2009, si terrà una conference call per illustrare i risultati del primo trimestre del 2009 ad analisti finanziari e investitori istituzionali, alla quale potranno collegarsi "ad audiendum" anche i giornalisti. Il materiale di supporto sarà reso disponibile nel sito www.enel.it, nella sezione Investor Relations, in concomitanza con l'avvio della conference call.

Si allegano le tabelle dei risultati delle singole Divisioni (che non tengono conto di elisioni intersettoriali), nonché gli schemi sintetici di conto economico, della situazione patrimoniale e di rendiconto finanziario su base consolidata. Si allega, inoltre, una sintesi descrittiva degli "indicatori alternativi di performance".

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luigi Ferraris, dichiara ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Risultati delle Divisioni

Nel mese di settembre 2008 il Gruppo Enel si è dotato di un nuovo assetto organizzativo che ha previsto la costituzione della Divisione "Energie Rinnovabili". Tale nuova Divisione si affianca alle già presenti Divisioni operative definite con la struttura organizzativa varata nel mese di dicembre 2007 e operativa a partire dal 1° gennaio 2008, che aveva a sua volta istituito accanto alle Divisioni "Mercato", "Generazione ed Energy Management", "Infrastrutture e Reti", "Internazionale" e alle aree "Capogruppo" e "Servizi e Altre attività", le nuove Divisioni "Iberia e America Latina" e "Ingegneria e Innovazione". Nel presente comunicato e nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2009 i risultati delle Divisioni sono, pertanto, presentati secondo l'attuale struttura e ai fini della comparabilità delle informazioni i valori relativi al primo trimestre 2008 sono stati riattribuiti alle Divisioni di riferimento così come definite dal nuovo assetto organizzativo adottato nel mese di settembre 2008.

Mercato

Risultati (milioni di euro):

	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazione
Ricavi	5.998	6.373	-5,9%
Ebitda	116	192	-39,6%
Ebit	55	137	-59,9%
Investimenti	7	4	+75,0%

Generazione ed Energy Management

Risultati (milioni di euro):

	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazione
Ricavi	5.270	5.368	-1,8%
Ebitda	918	548	+67,5%
Ebit	749	356	+110,4%
Investimenti	169	233	-27,5%

Ingegneria e Innovazione

Risultati (milioni di euro):

	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazione
Ricavi	275	309	-11,0%
Ebitda	3	4	-25,0%
Ebit	3	4	-25,0%

Infrastrutture e Reti

Risultati (milioni di euro):

	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazione
Ricavi	1.558	1.563	-0,3%
Ebitda	895	898	-0,3%
Ebit	685	697	-1,7%
Investimenti	249	278	-10,4%

Iberia e America Latina

Risultati (milioni di euro):

	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazione
Ricavi	3.476	3.917	-11,3%
Ebitda	1.171	1.148	+2,0%
Ebit	709	567	+25,0%
Investimenti	386	450	-14,2%

Internazionale

Risultati (milioni di euro):

	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazione
Ricavi	1.398	917	+52,5%
Ebitda	381	272	+40,1%
Ebit	253	174	+45,4%
Investimenti	177	56	+216,1%

Energie rinnovabili

Risultati (milioni di euro):

	1° trimestre 2009	1° trimestre 2008	Variazione
Ricavi	415	383	+8,4%
Ebitda	293	241	+21,6%
Ebit	238	197	+20,8%
Investimenti	106	121	-12,4%

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli "indicatori alternativi di performance", non previsti dai principi contabili IFRS-EU, utilizzati nel presente comunicato al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo.

- L'**Ebitda** (Margine operativo Lordo) rappresenta per Enel un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti e perdite di valore";
- l'**Indebitamento finanziario netto** rappresenta per Enel un indicatore della propria struttura finanziaria ed è determinato dai "Finanziamenti a lungo termine" e dai "Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine", al netto delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni) incluse nelle "Altre attività correnti" e nelle "Altre attività non correnti";
- le **Attività nette destinate alla vendita** sono definite come somma algebrica delle "Attività destinate alla vendita" e delle "Passività destinate alla vendita";
- il **Capitale investito netto** è definito quale somma delle "Attività correnti", delle "Attività non correnti" e delle "Attività nette destinate alla vendita" al netto delle "Passività correnti" e delle "Passività non correnti", escludendo le voci precedentemente considerate nella definizione di Indebitamento finanziario netto.

Conto economico consolidato sintetico

Milioni di euro

1° trimestre

	2009	2008 <i>restated</i>	Variazioni	
Totale ricavi	14.863	15.082	(219)	-1,5%
Totale costi	12.118	12.740	(622)	-4,9%
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio <i>commodity</i>	(5)	(162)	157	-96,9%
RISULTATO OPERATIVO	2.740	2.180	560	25,7%
Proventi finanziari	1.594	754	840	111,4%
Oneri finanziari	1.278	1.494	(216)	-14,5%
Totale proventi/(oneri) finanziari	316	(740)	1.056	-142,7%
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	9	23	(14)	-60,9%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.065	1.463	1.602	109,5%
Imposte	807	456	351	77,0%
Risultato delle <i>continuing operations</i>	2.258	1.007	1.251	124,2%
Risultato delle <i>discontinued operations</i>	(134)	119	(253)	-
RISULTATO NETTO DEL PERIODO (Gruppo e terzi)	2.124	1.126	998	88,6%
Quota di pertinenza di terzi	216	179	37	20,7%
Quota di pertinenza del Gruppo	1.908	947	961	101,5%
<i>Risultato netto del Gruppo per azione (euro)</i> ⁽¹⁾	<i>0,31</i>	<i>0,15</i>	<i>0,16</i>	<i>106,7%</i>

(1) Il risultato netto diluito del Gruppo per azione coincide con il risultato netto del Gruppo per azione.

Situazione patrimoniale consolidata sintetica

Millioni di euro

	al 31.03.2009	al 31.12.2008	Variazione
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
- Attività materiali e immateriali	72.991	71.726	1.265
- Avviamento	16.369	16.039	330
- Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	511	397	114
- Altre attività non correnti ⁽¹⁾	12.752	12.142	610
Totale	102.623	100.304	2.319
Attività correnti			
- Crediti commerciali	13.594	12.378	1.216
- Rimanenze	2.045	2.182	(137)
- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.051	5.106	(1.055)
- Altre attività correnti ⁽²⁾	8.128	7.986	142
Totale	27.818	27.652	166
Attività destinate alla vendita	3.993	5.251	(1.258)
TOTALE ATTIVITÀ	134.434	133.207	1.227
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
- Patrimonio netto di Gruppo	21.884	20.398	1.486
- Patrimonio netto di terzi	6.097	5.897	200
Totale patrimonio netto	27.981	26.295	1.686
Passività non correnti			
- Finanziamenti a lungo termine	50.428	51.045	(617)
- Fondi diversi e passività per imposte differite	17.583	16.712	871
- Altre passività non correnti	6.017	6.039	(22)
Totale	74.028	73.796	232
Passività correnti			
- Finanziamenti a breve termine e quote correnti dei finanziamenti a lungo termine	9.244	8.577	667
- Debiti commerciali	9.480	10.600	(1.120)
- Altre passività correnti	12.598	12.148	450
Totale	31.322	31.325	(3)
Passività destinate alla vendita	1.103	1.791	(688)
TOTALE PASSIVITÀ	106.453	106.912	(459)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	134.434	133.207	1.227

(1) Di cui crediti finanziari a lungo termine e titoli diversi al 31 marzo 2009 rispettivamente pari a 2.858 milioni di euro (2.835 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e 60 milioni di euro (56 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

(2) Di cui quota corrente dei crediti finanziari a lungo termine, crediti finanziari a breve termine e titoli diversi al 31 marzo 2009 rispettivamente pari a 575 milioni di euro (524 milioni di euro al 31 dicembre 2008), 1.244 milioni di euro (1.061 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e 53 milioni di euro (73 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

Rendiconto finanziario consolidato sintetico

Milioni di euro	1° trimestre		
	2009	2008 restated	Variazione
Cash flow da attività operativa (a)	1.115	1.017	98
- di cui discontinued operations	15	18	(3)
Investimenti in attività materiali e immateriali	(1.133)	(1.331)	198
Investimenti in imprese (o rami di imprese) al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisiti	(314)	(996)	682
(Incremento)/Decremento di altre attività di investimento	(5)	83	(88)
Cash flow da attività di (investimento)/disinvestimento (b)	(1.452)	(2.244)	792
- di cui discontinued operations	(15)	(18)	3
Variazione dei debiti finanziari netti	(719)	1.454	(2.173)
Dividendi pagati	(115)	(82)	(33)
Aumento di capitale e riserve per esercizio <i>stock option</i>	-	7	(7)
Aumenti in conto capitale versati da terzi (interessi di minoranza)	2	-	2
Cash flow da attività di finanziamento (c)	(832)	1.379	(2.211)
- di cui discontinued operations	-	-	-
Effetto variazione cambi su disponibilità liquide e mezzi equivalenti (d)	63	(26)	89
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c+d)	(1.106)	126	(1.232)
- di cui discontinued operations	-	-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	5.211	1.463	3.748
- di cui discontinued operations	1	1	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo ^{(1) (2)}	4.105	1.589	2.516
- di cui discontinued operations	1	1	-

(1) Di cui titoli a breve pari a 53 milioni di euro al 31 marzo 2009 (77 milioni di euro al 31 marzo 2008).

(2) Di cui disponibilità liquide delle Attività destinate alla vendita pari a 1 milione di euro (144 milioni di euro al 31 marzo 2008).